

A: WIPO – World Intellectual Property Organization (OMPI – Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale)

Versione Italiana:

## **MANIFESTO PER LA TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EQUILIBRIO ED ACCESSO**

### **Lettera Aperta alla World Intellectual Property Organization (WIPO) – Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) delle Nazioni Unite.**

Dr. Kamil Idris  
Direttore Generale  
World Intellectual Property Organization – WIPO  
Chemin des Colombettes 34  
1211 Ginevra Svizzera

Chiediamo rispettosamente alla World Intellectual Property Organization (WIPO) di riformare le proprie attività nei modi che seguono:

#### UNA RICHIESTA DI RIFORMA

Richiediamo TRASPARENZA all'interno del WIPO e rifiutiamo nettamente ogni tipo di rappresentatività sproporzionata.

Inoltre, richiediamo un'immediata PARTECIPAZIONE alle attività del WIPO della società civile e delle organizzazioni non governative (ONG) che si battono per l'interesse dei consumatori. Poniamo questa richiesta con specifico riguardo, ma non limitatamente, all'accettazione delle richieste da parte delle ONG di essere accettate come osservatrici 'ad hoc' al prossimo Incontro Intergovernativo Inter-sessione (Inter-sessional Intergovernmental Meeting) del 11-13 Aprile 2005, e al Comitato Permanente sulla Cooperazione per lo Sviluppo Collegato alla Proprietà Intellettuale (Permanent Committee on Cooperation for Development Related to Intellectual Property) del 14-15 Aprile 2005, al fine di ottenere una discussione EQUILIBRATA sull'Agenda per lo Sviluppo e sul sistema della Proprietà Intellettuale in generale, che osservi un equilibrio tra i detentori dei diritti di Proprietà Intellettuale e i consumatori.

Inoltre, in quanto agenzia specializzata delle Nazioni Unite, responsabile per la promozione dell'attività intellettuale creativa e per la facilitazione del trasferimento di tecnologia relativa alla proprietà industriale verso i paesi in via di sviluppo, al fine di accelerarne lo sviluppo economico, sociale e culturale, esortiamo il WIPO affinché svolga il suo ruolo nel rendere possibile per l'umanità l'ACCESSO alla conoscenza, tenendo a mente i diversi bisogni (inclusi, ma non limitandosi a, i bisogni di coloro con problemi di vista o udito) e le diverse condizioni di sviluppo.

#### FATTI DI SUPPORTO, REGOLE E PRINCIPI

#### L'AGENDA PER LO SVILUPPO DEL WIPO

L'assenza di equilibrio tra i rappresentanti dei detentori di diritti e coloro che rappresentano gli interessi pubblici e della società civile è evidente.

In questo contesto, durante i mesi di Settembre–Ottobre 2004, una "Agenda per lo Sviluppo", co-sponsorizzata (alla data del 4 Ottobre 2004) da 14 (quattordici) Stati Membri (\*1) è stata presentata all'Assemblea Generale del WIPO.

Le osservazioni e le questioni principali dell'Agenda per lo Sviluppo, come indicate nell'annesso, hanno generato ampie manifestazioni di supporto da parte dei gruppi di tutela dei consumatori e dalle organizzazioni che difendono gli interessi della società civile.

L'Agenda per lo Sviluppo è stata accettata dall'Assemblea Generale 2004 del WIPO; in tale ambito è stato deciso di esaminare l'Agenda in Incontri Intergovernativi Inter-Sessione (Inter-sessional Intergovernmental Meetings), incontri sui quali si preparerà entro il 30 Luglio 2005 un rapporto da esaminare durante l'Assemblea Generale del WIPO di Settembre 2005.

#### IL RUOLO DEL WIPO COME AGENZIA SPECIALIZZATA DELLE NAZIONI UNITE

Le Nazioni Unite promuoveranno condizioni di progresso e di sviluppo economico e sociale e la soluzione dei problemi internazionali economici, sociali, sanitari e simili, e la collaborazione internazionale culturale ed educativa (Carta delle Nazioni Unite, art. 55).

Le Nazioni Unite riconoscono il WIPO come una delle proprie agenzie specializzate (Accordo tra le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale, art. 1).

Il WIPO ha la responsabilità di promuovere l'attività intellettuale creativa e di facilitare il trasferimento di tecnologia relativa alla proprietà industriale verso i paesi in via di sviluppo, al fine di accelerarne lo sviluppo economico, sociale e culturale (Accordo tra le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale, art. 1).

Il WIPO è soggetto alla competenza e alle responsabilità delle Nazioni Unite e dei suoi organi (Accordo tra le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale, art. 1).

#### INCONTRI DEL WIPO PER LA DISCUSSIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DI QUESTIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO

L'annuale Assemblea Generale del WIPO deve approvare qualsiasi richiesta di ottenere lo status di Osservatore Permanente.

Le Organizzazioni Non Governative (ONG) e le Organizzazioni Inter-Governative (IGO) possono partecipare come osservatori 'ad hoc' agli incontri del WIPO, come è successo svariate volte sino ad oggi.

La recente politica del WIPO di non accettare le NGO come osservatori 'ad hoc' delle attività dell'Incontro Intergovernativo Inter-sessione, o del Comitato Permanente sulla Cooperazione per lo Sviluppo Collegato alla Proprietà Intellettuale, che si terranno i prossimi 11–13 e 14–15 Aprile 2005, è manifestamente ingiusta e ingiustificabile. Questa decisione chiude le porte a tutte le ONG e le IGO cui non è stato concesso, sino ad oggi, lo status di osservatore permanente.

Dato che l'annuncio dell'Incontro Intergovernativo Inter-Sessione è giunto DOPO l'ultima

sessione plenaria, questa decisione rende impossibile per qualsiasi organizzazione, che sia interessata unicamente all'Agenda per lo Sviluppo, partecipare a questo incontro chiave. Proceduralmente non è possibile che una ONG interessata all'Agenda per lo Sviluppo potesse ricevere lo status di osservatore permanente in tempo per partecipare all'incontro. Ciò rappresenta una sfacciata "rilettura" delle procedure del WIPO, che può avere un solo effetto: limitare la partecipazione di quelle stesse ONG della società civile le cui proposte hanno ispirato la creazione dell'Agenda per lo Sviluppo.

Ciò confligge con il punto 7 dell'Annesso "Agenda per lo Sviluppo", che specifica come il WIPO debba prendere misure appropriate per assicurarsi l'ampia partecipazione della società civile alle attività del WIPO.

#### RECENTI RIUNIONI DEL WIPO SULL'ARMONIZZAZIONE DELLE LEGGI SUI BREVETTI

Inoltre, il WIPO ha tenuto un incontro informale di due giorni a Casablanca, Marocco, il 15-16 Febbraio 2005, per discutere dell'armonizzazione della legislazione sui brevetti in tutto il mondo, invitando soltanto il Brasile e nessun altro paese dal gruppo che ha co-sponsorizzato l'Agenda per lo Sviluppo.

A questo incontro, l'India è stata invitata a fungere da presidente. L'India è una dei tradizionali alleati del Brasile sulle questioni relative alla Proprietà Intellettuale, e farla accomodare alla sedia del presidente ha avuto l'effetto di neutralizzare le sue posizioni, poiché al presidente non è permesso "interferire" nelle discussioni. Ciò ha avuto inoltre l'effetto di isolare il Brasile, facendo apparire agli osservatori esterni la posizione di quest'ultimo come ostruzionista.

A tutto ciò si aggiunga la natura degli altri invitati a questo incontro. Il resto dei partecipanti era stato selezionato tra gli uffici brevettuali nazionali, le organizzazioni dell'industria dei detentori di diritti, e tra gli altri paesi che sono rimasti passivi di fronte ai dibattiti del WIPO sull'Agenda per lo Sviluppo o che si sono già impegnati in regimi brevettuali in stile "TRIPS-plus", come parte dei rispettivi accordi bilaterali o regionali per il commercio. Ciò ha ulteriormente sbilanciato il dibattito, e isolato ancora di più il Brasile, il solo invitato che proponesse un regime brevettuale meno restrittivo.

#### SEMINARIO INTERNAZIONALE CONGIUNTO SU PROPRIETÀ INTELLETTUALE E SVILUPPO, CON OMC, OMS, UNIDO E UNCTAD

Dodici giorni fa (\*2) la notizia del Seminario Internazionale su Proprietà Intellettuale e Sviluppo del 2-3 Maggio 2005 è svanita dal sito web del WIPO. Questo incontro è organizzato congiuntamente da OMC (Organizzazione Mondiale del Commercio), OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), UNIDO (Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale) e UNCTAD (Conferenza delle Nazioni Unite per il Commercio e lo Sviluppo), così come indicato da una delle proposte dell'Agenda per lo Sviluppo. Questa improvvisa sparizione della notizia dà una brutta impressione sulla trasparenza del WIPO e sull'impegno per creare un'ampia partecipazione. La risoluzione 4 Ottobre 2004 dell'Assemblea Generale del WIPO indica esplicitamente che questo seminario deve essere aperto alla partecipazione di tutti gli interessati, incluse le ONG, la società civile e la comunità accademica.

(\*1) Argentina, Bolivia, Brasile, Cuba, Repubblica Domenicana, Ecuador, Egitto, Iran, Kenya, Peru, Sierra Leone, Sud Africa, Tanzania and Venezuela.

(\*2) Dal 25 Febbraio 2005 ad ora, 9 Marzo 2005.

## Annesso

### Principali Osservazioni e Questioni sollevati nell'Agenda per lo Sviluppo

- i) lo sviluppo rimane una sfida, ed un significativo divario di conoscenza così come un divario digitale continuano a separare le nazioni ricche da quelle povere;
- ii) la protezione dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) non è un fine di per sé stesso; gli IPR sono piuttosto degli strumenti tattici usati per colmare i divari di conoscenza e il divario digitale;
- iii) allo stesso modo, gli sforzi di armonizzazione sugli IPR devono osservare i differenti bisogni in termini di sviluppo degli Stati Membri; queste nazioni devono essere in grado di ottenere la flessibilità di cui hanno bisogno per raggiungere i propri scopi nazionali;
- iv) della protezione degli IPR non possono mai fare le spese gli interessi legittimi del pubblico, e il costo dei regimi di Proprietà Intellettuale devono essere sempre bilanciati con i benefici pubblici;
- v) La Dichiarazione di Doha dell'OMC sugli accordi TRIPs e sulla Salute Pubblica sono una importante pietra miliare, poiché riconosce che i TRIPs sono uno strumento internazionale per favorire gli obiettivi di salute pubblica negli Stati Membri, non un semplice strumento per espandere gli IPR;
- vi) come membro delle Nazioni Unite, il WIPO deve aderire agli, ed essere guidato dagli obiettivi generali di sviluppo delle Nazioni Unite;
- vii) nonostante il WIPO sia già obbligato a tenere conto del sistema delle Nazioni Unite, la Convenzione del WIPO (1967) deve essere emendata al fine di assicurarsi che la "dimensione dello sviluppo" sia inequivocabilmente tenuta in considerazione;
- viii) gli accordi del WIPO stanno generalmente estendendo degli obblighi imposti dagli accordi TRIPs dell'OMC, il che aumenta esageramente il peso sui paesi in via di sviluppo e meno sviluppati; perciò, gli strumenti del WIPO non dovrebbero basarsi sugli, ed espandere gli obblighi dei TRIPs;
- ix) gli accordi TRIPs dell'OMC comprendono due articoli – 7 ed 8 – che pongono obiettivi e principi riguardanti gli strumenti internazionali sui beni conoscitivi. Tali articoli richiedono che questi strumenti promuovano l'innovazione tecnologica, il trasferimento e la diffusione della tecnologia, per il mutuo vantaggio dei produttori e degli utenti, in modo da condurre al benessere sociale ed economico e all'equilibrio tra diritti e doveri; l'adozione di misure necessarie alla protezione della salute pubblica, la promozione dell'interesse pubblico in settori di importanza vitale allo sviluppo socio-economico e tecnologico, la prevenzione degli abusi dei diritti di Proprietà Intellettuale da parte dei detentori di diritti o il ricorso a pratiche che restringono in modo irragionevole il commercio o che agiscono negativamente sul trasferimento internazionale di tecnologia. Tutti i futuri strumenti del WIPO dovrebbero includere queste parole; x) gli standard più elevati di protezione della Proprietà Intellettuale hanno fallito nel promuovere il trasferimento di tecnologia attraverso gli investimenti stranieri diretti e il licenziamento ("licensing");
- xi) oltre a includere negli accordi attualmente in negoziazione al WIPO delle condizioni chiare sul trasferimento di tecnologia, occorre creare una nuova entità sussidiaria all'interno del WIPO (Comitato Permanente su Proprietà Intellettuale e Trasferimento di Tecnologia, Standing Committee on IP and the Transfer of Technology) per assicurare un effettivo trasferimento di tecnologia ai paesi in via di sviluppo; ciò comprende la creazione di un regime internazionale che

promuova l'accesso da parte dei paesi in via di sviluppo ai risultati della ricerca finanziata con i soldi pubblici nei paesi sviluppati;

xii) creazione di un Accordo sull'Accesso alla Conoscenza e alla Tecnologia;

xiii) allo stesso modo, è importante tenere a mente la rilevanza dei modelli di "open access" (accesso aperto) e di condivisione della conoscenza per la promozione dell'innovazione e della creatività, come il software libero e a sorgente aperto (open source), così come è importante salvaguardare le eccezioni e le limitazioni che esistono nelle leggi nazionali;

xiv) relativamente all'applicazione delle leggi, occorre che vengano presi in considerazione non solo i diritti dei detentori (rightsholder) ma anche i relativi doveri, in modo che i detentori dei diritti seguano procedure giuste ed eque, senza impedire la legittima competizione o abusare dei propri diritti (gli articoli 8 e 40 degli Accordi TRIPs dovrebbero essere trasportati all'interno della struttura legislativa del WIPO);

xv) il WIPO, come agenzia specializzata delle Nazioni Unite, deve espandere considerevolmente i programmi per la cooperazione tecnica nelle materie relative alla Proprietà Intellettuale e migliorare qualitativamente tali programmi, tenendo a mente gli obblighi delle attività operative delle Nazioni Unite: neutralità, imparzialità ed essere guidati dalle richieste;

xvi) tutti i settori della società dovrebbe essere assistiti, includendo la partecipazione a tutte le attività legislative;

xvii) il WIPO, oltre ad essere responsabile per promuovere la partecipazione attiva delle organizzazioni non governative a tutela dell'interesse pubblico, deve prendere misure appropriate per distinguere tra le organizzazioni che rappresentano gli interessi dei detentori dei diritti di Proprietà Intellettuale, e le ONG che rappresentano gli interessi pubblici, in modo da prevenire la confusione e aumentare la trasparenza;

xviii) il WIPO dovrà organizzare, insieme a OMC e UNCTAD, un seminario internazionale congiunto su Proprietà Intellettuale e sviluppo, con la partecipazione attiva e illimitata di tutte le parti interessate, incluse le ONG a tutela degli interessi pubblici, la società civile e la comunità accademica;

xix) il WIPO può stabilire un Gruppo di Lavoro sull'Agenda per lo Sviluppo al fine di discutere ulteriormente l'implementazione dell'Agenda per lo Sviluppo all'interno del programma di lavoro del WIPO, e

xx) la credibilità del sistema della Proprietà Intellettuale viene minata se si assume una visione che promuova i benefici assoluti della protezione della Proprietà Intellettuale senza che le preoccupazioni relative alle politiche pubbliche siano prese in considerazione; dunque, la dimensione dello sviluppo deve essere inserita all'interno del sistema della Proprietà Intellettuale e nelle attività del WIPO.

\* Kindly translated from English into Italian by Andrea Glorioso <sama@miu-ft.org>